



Roma, 28/07/2025

Ufficio: DAR/DC  
Protocollo: 202506964/AG  
Oggetto: Ministero della Salute: circolare 21 luglio 2025 “Prevenzione, sorveglianza ed interventi in risposta alla circolazione dei virus della West Nile disease e dell’Usutu stagione vettoriale 2025”.

Circolare  
15453

SS  
4.1  
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI  
DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL COMITATO  
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

***Ministero della Salute:  
circolare che aggiorna e rafforza le misure di prevenzione e controllo dei virus West  
Nile disease e Usutu***

Si informa che il Ministero della Salute ha recentemente diramato una circolare (prot. 0000586-21/07/2025-DGEME-MDS-P) dal titolo “Prevenzione, sorveglianza ed interventi in risposta alla circolazione dei virus della West Nile disease e dell’Usutu stagione vettoriale 2025” ([cliccare qui](#)).

Nel rinviare per ogni utile approfondimento alla circolare ministeriale, si illustrano i punti principali che emergono dall’analisi del documento.

La circolare evidenzia che la sorveglianza epidemiologica umana e veterinaria condotta nei primi mesi dell'attuale stagione vettoriale, ha confermato la circolazione del virus West Nile (WNV) e USUTU (USUV) nel territorio nazionale.

In particolare, la sorveglianza dei casi umani ha registrato, al 20 luglio 2025, un totale di 10 casi d'infezione (di cui 7 casi nella Regione Lazio, tutti nella provincia di Latina, 1 in Regione Piemonte nella provincia di Novara, 1 nella Regione Veneto in provincia di Padova e 1 nella Regione Emilia-Romagna in provincia di Modena) con 2 decessi.

La sorveglianza entomologica e veterinaria ha confermato la presenza del West Nile virus (WNV) in 11 pool di zanzare, 7 uccelli appartenenti a specie bersaglio e in un cavallo campionato nell'ambito della sorveglianza passiva. Il virus USUTU è stato rilevato in due pool di zanzare.

Attualmente le regioni in cui è stata confermata la circolazione di WNV sono: Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Lombardia, Sardegna e Puglia.

La circolazione dell'USUV, invece, ha interessato finora la regione Emilia Romagna.

In considerazione della rilevanza dell'infezione per la salute pubblica la circolare richiama l'attenzione alle attività previste dal Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi, PNA 2020-2025<sup>1</sup> (PNA), finalizzate a prevenire la trasmissione delle arbovirosi sul territorio nazionale e a contrastare la circolazione dei virus trasmessi da artropodi vettori.

In particolare, vengono fornite le seguenti raccomandazioni:

➤ È importante potenziare la sorveglianza dei casi umani di infezione da WNV/USUV, soprattutto in termini di tempestività e di rispetto dei flussi di comunicazione attualmente operativi, sensibilizzando gli operatori sanitari, tra cui pediatri di libera scelta e medici di medicina generale, sull'importanza della rapida identificazione dei casi, anche ai fini della tempestiva introduzione di misure di prevenzione per la sicurezza nei confronti delle donazioni di sangue/emocomponenti e di organi, tessuti e cellule; Sensibilizzare i Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS), medici di continuità assistenziale, medici di Pronto Soccorso, infettivologi e altri specialisti coinvolti in ambito sanitario (sia nel settore pubblico che privato) a prestare particolare attenzione alla infezione da WNV che si può manifestare in modo estremamente variabile:

- Infezione asintomatica (sino all'80% dei casi);
- Infezione paucisintomatica (sino al 20% dei casi) caratterizzata da sindrome febbrile aspecifica con febbre o storia di febbre recente trattata con antipiretici non altrimenti spiegabile talora associata a cefalea, astenia, mialgia, nausea, vomito, diarrea e rash cutaneo morbilliforme;
- Infezione neuroinvasiva (<1% dei casi, 10% letalità) caratterizzata da un andamento bifasico, inizialmente simile alla forma paucisintomatica e

poi seguita nei giorni successivi da una sindrome neurologica acuta e progressiva caratterizzata da sintomi quali: encefalite, meningite a liquor limpido, poliradicolo-neurite (simil Guillain-Barré), paralisi flaccida acuta

La comparsa di casi aggregati con sintomatologia febbrile di non chiara origine deve inoltre far porre il sospetto clinico di arbovirosi autoctona come WNV, ma senza trascurare anche altre arbovirosi come dengue e chikungunya.

➤ È importante sensibilizzare e informare le strutture sanitarie pubbliche e private sulla necessità che i casi umani, anche solo sospetti, di arbovirosi siano tempestivamente segnalati alle autorità sanitarie locali di competenza, e ai laboratori di riferimento regionale competenti o a quello nazionale presso l'Iss, per la conferma diagnostica e, conseguentemente, al sistema sorveglianza nazionale al fine di permettere una rapida attivazione delle misure di prevenzione e controllo;

➤ Occorre promuovere attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione sul rischio legato alle infezioni da WNV /USUV sottolineando l'importanza dell'adozione delle principali misure di prevenzione, quali l'uso corretto di repellenti topici, l'utilizzo di abbigliamento protettivo, l'installazione di barriere fisiche (ad es. zanzariere) e l'impiego di soluzioni ambientali volte a ridurre l'esposizione alle punture di zanzara (ad es. dispositivi per il controllo di temperatura e umidità, come i condizionatori), nonché tutte le buone pratiche finalizzate a eliminare possibili focolai larvali negli spazi privati, come giardini e orti privati.

➤ **La circolare si rivolge, in particolare, alle farmacie territoriali affinché, in presenza di utenti con sintomi compatibili con infezioni da Arbovirus, invitino gli stessi a rivolgersi al proprio medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta, figure competenti per un'adeguata valutazione clinica e diagnosi differenziale.**

➤ È richiesto, inoltre, di favorire le attività di formazione/aggiornamento sulle arbovirosi considerate nel PNA, dirette al personale sanitario.

A tutela della salute pubblica e animale, nel rispetto delle responsabilità condivise tra sanità veterinaria e sanità pubblica umana, secondo l'approccio One Health si rimanda all'importanza dell'indagine epidemiologica congiunta e coordinata (v. Circolare del Ministero della salute DGEME n°481 del 16/07/2025, e alle precedenti la n° 26620 del 29/08/2023 e 17581 del 07/06/2023 nonché alla Circolare DGSA n. 17022 del 10/06/2025).

Inoltre, considerate le condizioni climatiche favorevoli alla proliferazione del vettore (zanzare del genere Culex, per WNV) e la presenza di serbatoi naturali quali uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio (Pica pica, Corvus corone cornix, Garrulus glandarius), oltre all'avifauna selvatica, si invita a rafforzare tutte le attività di sorveglianza integrata veterinaria.

Il documento, poi richiama l'attenzione dei Servizi Veterinari Regionali e Locali affinché, oltre a garantire la sorveglianza programmata su vettori e uccelli target, promuovano attivamente presso i proprietari e detentori di equidi, centri

ippici e maneggi l'adozione di specifiche misure volte a ridurre il rischio di contatto tra vettori e animali.

Rivolge particolari raccomandazioni alle Regioni e Province autonome invitandole ad individuare le aree a rischio di circolazione virale, orientando le attività di sorveglianza e intervento in modo mirato.

Il Ministero della Salute, con l'ausilio dell'Istituto Superiore di Sanità, del CESME e con il supporto del Gruppo Operativo Arbovirosi endemiche, a rischio di introduzione e di importazione (GOA), monitora costantemente la situazione

Ulteriori informazioni sono disponibili sito istituzionale del Ministero della Salute (<https://www.salute.gov.it/portale/malattieInfettive/homeMalattieInfettive.jsp>) e dell'Istituto Superiore di Sanità (<https://www.epicentro.iss.it/westnile/>).

Per la consultazione delle aree affette sottoposte a misure su trasfusioni di emocomponenti labili e trapianto di organi, tessuti e cellule è possibile consultare, rispettivamente, il sito del Centro Nazionale Sangue (<https://www.centronazionalesangue.it/west-nile-virus-2025/>) e del Centro Nazionale Trapianti (<https://www.trapianti.salute.gov.it/it/cnt-malattia/west-nile-virus/>)

Infine, si segnala che presso il Ministero della salute è attivo **il numero di pubblica utilità 1500** per eventuali informazioni ai cittadini.

Si raccomanda ai Presidenti di ordine di dare la massima diffusione alla presente circolare.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE  
(Dr. Andrea Mandelli)